

Le Relazioni Di Ancheiopossoallenare

Relazione tecnica di A. Barbera

Relazione tecnica A.C.D. SETTIMO

Categoria eccellenza girone A

* Modulo 4-3-2-1

Charvensod - Settimo

Esordio dal primo minuto di Manuel CASERIO (77') come seconda punta e Daniel ANGELUCCI (83') come centrocampista centrale davanti alla difesa

Modulo scelto dal Mister Del Vecchio 4-3-2-1 con un centrocampista centrale (Angelucci ex Saluzzo) e due giocatori Caserio e Volpe dietro la punta centrale Roano

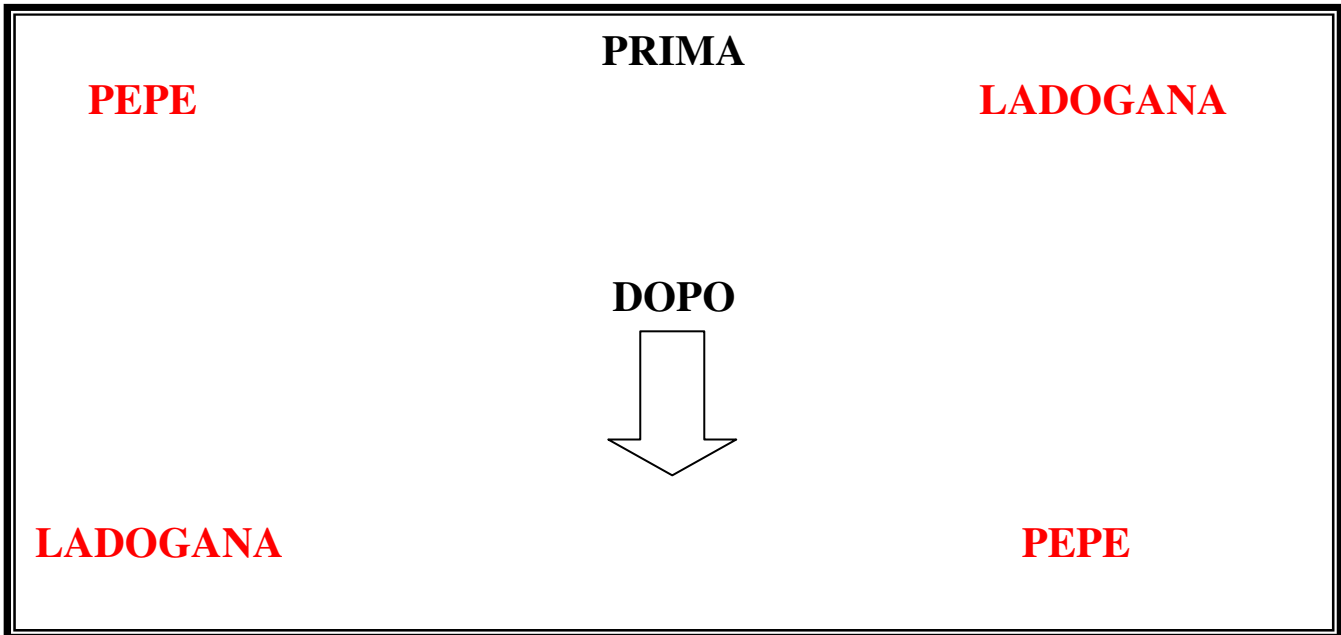
Disposizione Tattica primo tempo (fino al 30')



In evidenza

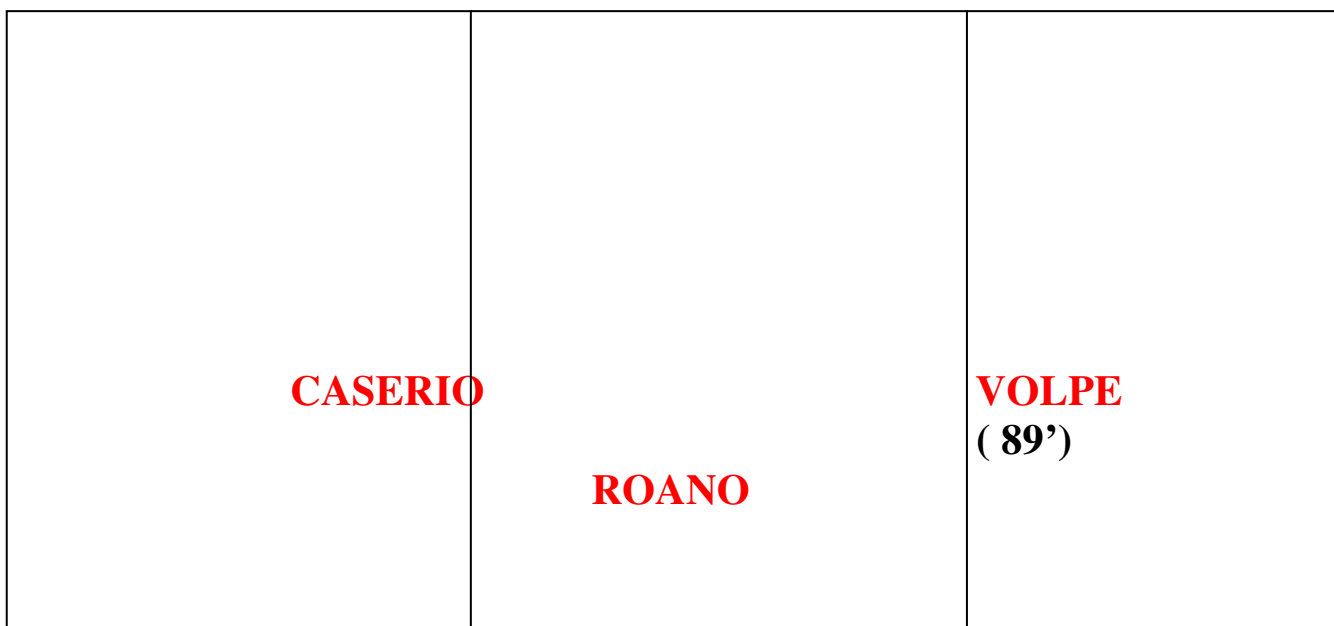
Dopo 30 minuti del **Primo Tempo**, **Prima mossa tattica** del Mister del Settimo

LADOGANA va a giocare a destra e PEPE si sposta a sinistra



Dopo 33 minuti del primo tempo, **Seconda mossa tattica** del Mister del Settimo

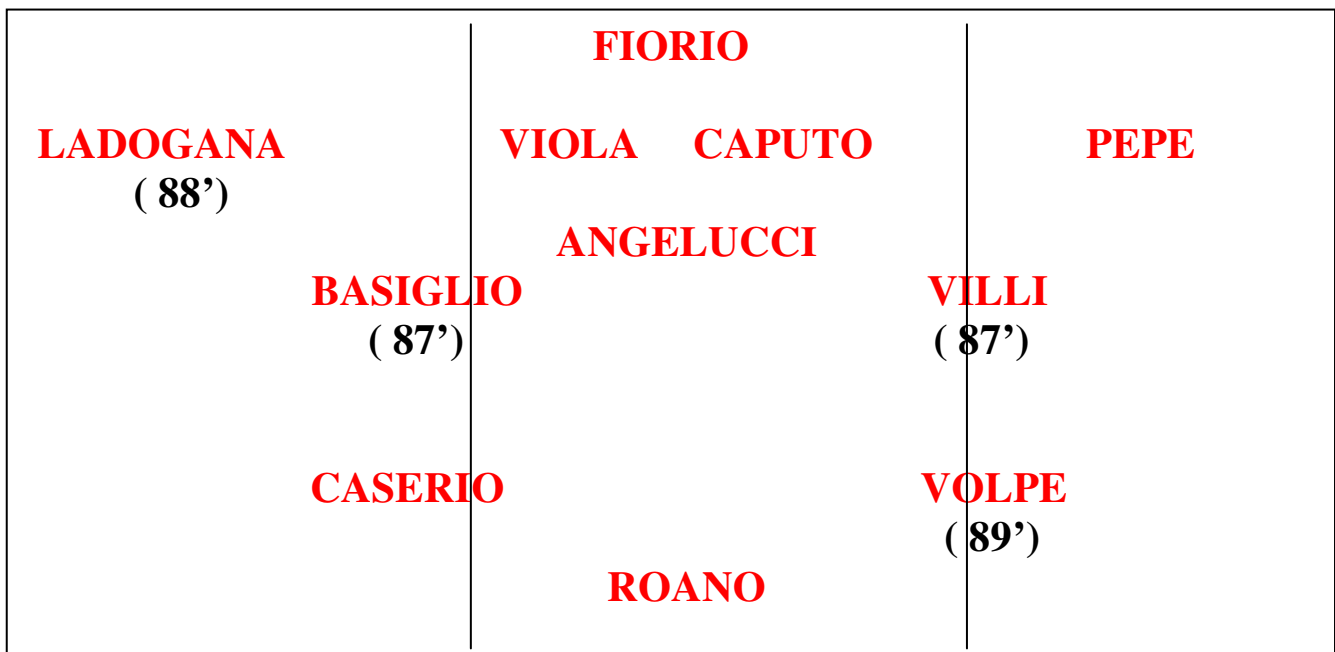
CASERIO va ad occupare la posizione centro destra e **VOLPE** quella di centro sinistra



Modulo 4-3-2-1

(SECONDO TEMPO di Charvensod - Settimo : 0-1)

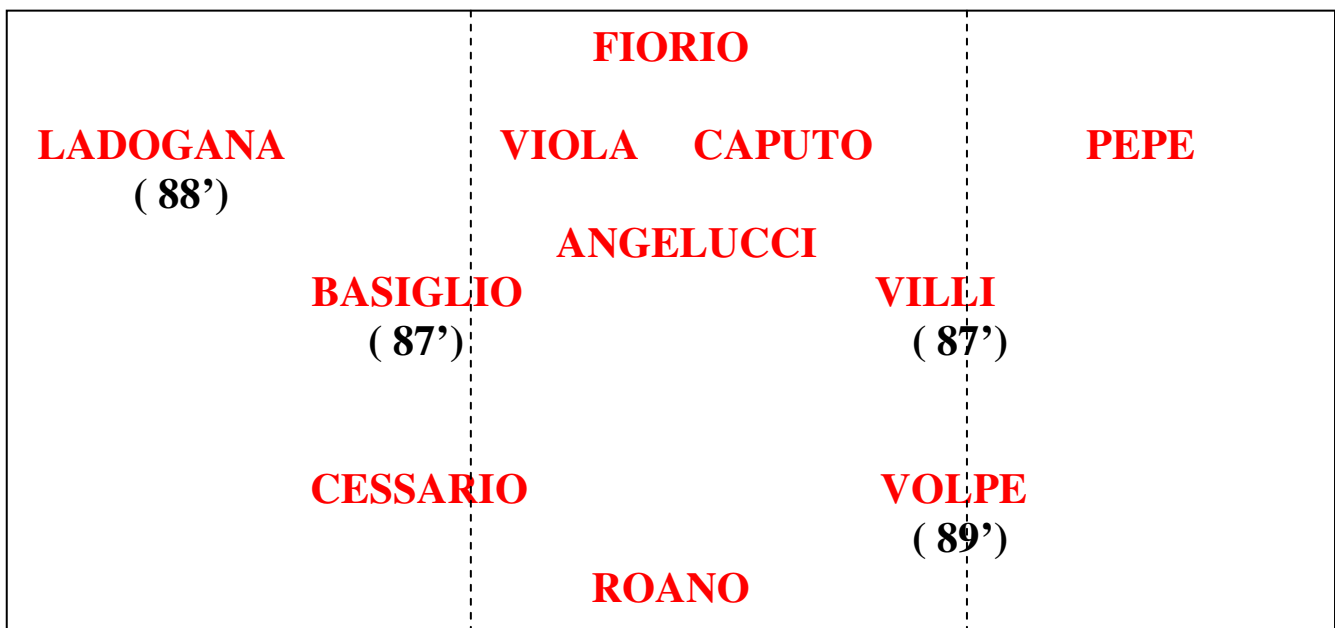
SCHEMA con un centrocampista centrale (Angelucci ex Saluzzo) e due giocatori (Caserio e Volpe) dietro la punta Roano



Prima sostituzione del Mister del Settimo, al 18' del 2 Tempo

- *Esce Caserio entra Cessario*

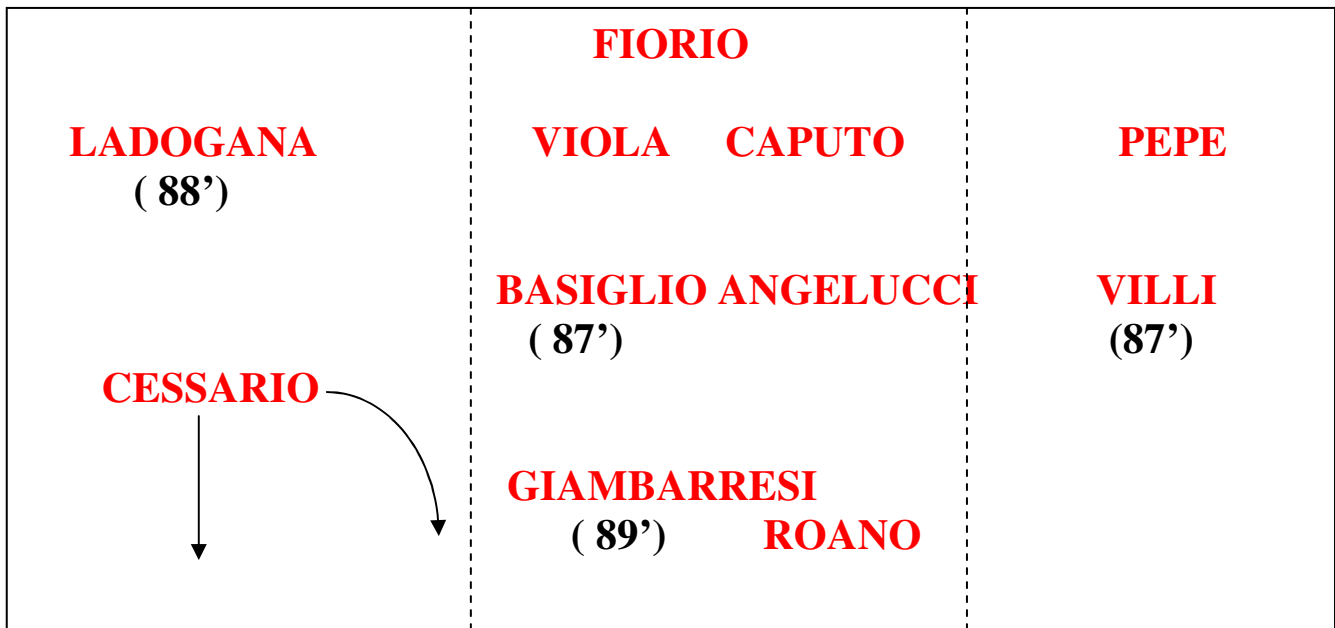
La disposizione tattica del Settimo rimane invariata in quanto Cessario va ad occupare la stessa posizione di Caserio



Seconda sostituzione del Mister del Settimo, al 26' 2 Tempo

- *Esce Volpe entra Giambarresi*

Con questa sostituzione il mister cambia l'assetto tattico, da un 4-3-2-1 si trasforma in un 4-4-2. Giambarresi si va a posizionare come seconda punta a fianco di Roano. Il centrocampo viene praticamente rivoluzionato da destra verso sinistra si ricompone in questa maniera: Cessario sulla fascia destra, Basiglio e Angelucci i due centrocampisti centrali, VILLI sulla fascia sinistra.



Terza sostituzione del Mister del Settimo, al 34' del 2 Tempo

- *Esce Roano entra Abbena. Con questa sostituzione Il mister rivoluziona ancora una volta il centrocampo e l'attacco:*

	FIORIO	
LADOGANA (88')	VIOLA CAPUTO	PEPE
BASIGLIO (87')	ABBENA ANGELUCCI	VILLI (87')
	CESSARIO	
	GIAMBARRESI (89')	

Presentazione della squadra vista giocare contro lo Charvensod:

Il Settimo è squadra che pratica un calcio di sostanza e di quantità in un contesto di gioco in cui si preferiscono i lanci lunghi in verticale a cercare una delle due punte (**CASERIO – ROANO**).

Il Settimo, forse in virtù del fatto che il campo non era nelle migliori condizioni, in questa partita ha cercato poca ampiezza e poche volte è riuscita ad arrivare nell'area dello Charvensod, partendo con una costruzione di gioco dai difensori.

Il modulo di **Del Vecchio** prevede due centrali difensivi uno forte fisicamente e l'altro più leggero ma un pochino più veloce, dotati tutte e due di non grande tempismo nelle chiusure:

Ⓢ **Caputo** giocatore abbastanza leggero e fin troppo irruente e impacciato nei contrasti, **può essere indotto in errore, se pressato.**

Ⓢ **Viola classe 80** molto meno acerbo è dotato invece, di una discreta personalità dimostrando di essere un giocatore di categoria.

Esterni bassi:

- a destra

PEPE difensore esterno, utilizzato prima a destra poi dopo 30 minuti di gioco spostato a sinistra per chiudere le falle che si erano aperte nel lato opposto alla sua zona di competenza .

L'anno scorso già del Settimo con 33 presenze e 9 goal all'attivo. Fisicamente abbastanza massiccio, destro naturale e abbastanza diligente in fase difensiva. Si è notato una certa difficoltà nell'impostare il gioco nella sua metà campo. E' un giocatore, comunque, che assicura una discreta spinta sulla sua fascia. Alcune volte in difficoltà invece, sulla fascia sinistra, quando viene puntato.

- a sinistra:

in questo ruolo si è presentato **LADOGANA**, mancino. Giocatore classe 88', la cui prestazione non sono è stata sempre all'altezza nel corso dei 90 minuti. Spesso in difficoltà nella sua zona di

competenza...soprattutto quando alle spalle (largo) gli partiva l'avversario (**Brucato** all'esordio classe 89').

Nella sua zona di competenza, lo Charvensod ha costruito le azioni migliori andando vicino al goal in un paio di occasioni.

Ladogana è un giovane e la sua inesperienza, soprattutto tattica, lo ha penalizzato molto in questa partita. Deve migliorare ancora molto come tecnica.... Chiaramente va sfruttata **anche** la sua non lettura nell'inserimento in avanti in fase di attacco, contrapponendogli una ripartenza veloce in quel settore del campo.

→ *dove sarà schierato **LADOGANA** gli si dovrà contrapporre un esterno, abile nell'uno>uno, che giochi largo e che tagli in profondità verso l'interno.*

In questa partita Mister Del Vecchio ha cercato di coprire il "buco" a sinistra spostando PEPE dopo 30 minuti di gioco e con questa mossa, le cose sono andate un pochino meglio

Nota bene: il Settimo è impostato con una difesa poco in linea e "poco compatta". I due esterni difensivi stringono molto lasciando molto spazio all'esterno.

La linea difensiva poco (protetta sugli esterni dai centrocampisti) spesso va in difficoltà in quanto i 3 centrocampisti non sono in grado costantemente di coprire in ampiezza tutto il campo per tutti i 90 minuti. Le sovrapposizioni fra terzini sono poco frequenti . Con PEPE terzino esterno dx, il Settimo cerca maggiore spinta con più frequenza.

In mediana: Daniel **Angelucci** Classe 1983 ex Saluzzo con 23 presenze e due goal all'attivo, l'anno scorso. **Angelucci** ha discrete doti di costruttore del gioco, non è invece un grande incontrista.

E' l'unico che cerca di giocare palla a terra, se l'azione non parte dai suoi piedi il Settimo preferisce arrivare nella tre quarti avversaria con dei lanci lunghi a scavalcare il centrocampo avversario.

Nel modulo (4-3-2-1) Angelucci è affiancato da due giocatori giovani di quantità, come Matteo **Basiglio** classe 1987 già del Settimo l'anno scorso con 28 presenze e 5 reti, e dall'altro giovane **VILLI** classe 1987. Con **VILLI** che gioca un po' più avanti di **Basiglio**, **Angelucci** assume le vesti del regista centrale, leggermente staccato (più indietro che in avanti....) rispetto ai due mediani.

Contro lo Charvensod, il modulo proposto da Del Vecchio 4-3-2-1 ha iniziato a scricchiolare soprattutto dal decimo del secondo tempo, quando i 3 centrocampisti non sono più stati in grado di mantenere le distanze tra la difesa e l'attacco.

Dal decimo del secondo tempo in poi la squadra di **Del Vecchio**

- si è slegata creando un vuoto tra il centrocampo e l'attacco
- linea del centrocampo si è abbassata molto appiattendosi quasi con la linea difensiva
- non è più riuscita a ripartire in maniera adeguata e lucida
- Ha rischiato di subire il pareggio

SOSTITUZIONI EFFETTUATE NEL SECONDO TEMPO

Prima sostituzione

Mister **Del Vecchio** ha cercato di correre a riparo inserendo al 18' del 2 T. Cessario al posto di **Caserio**, continuando a giocare nella stessa maniera tattica. Il Settimo nonostante questa sostituzione ha continuato ancora a soffrire in mezzo al campo ed in difesa, lasciando le redini del gioco (seppur in modo confusionario) allo Charvensod.

Seconda sostituzione

Mister **Del Vecchio** vedendo dalla panchina la sua squadra in difficoltà al 26' del 2 T. decide di togliere **Volpe** e inserisce **Giambarresi** che si va a posizionare a fianco di **Roano** come seconda. Il modulo passa ad un 4-4-2 con Cessario sulla fascia destra.

Terza sostituzione

Mister **Del Vecchio** vedendo che la sua squadra non riesce a controllare e a gestire il possesso della palla, quando ne entra in possesso al 34' del 2 T. fa uscire **Roano** e fa entrare **Abbena** un giocatore lungagnone che si posiziona al centro del campo, modificando così nuovamente l'assetto tattico e cioè passando al 4-4-1-1

Nel centrocampo a quattro disposto dal Mister **Del Vecchio** con l'ingresso di **Abbena**, **Angelucci** viene impiegato da interno sinistro e **Abbena** da interno destro. Sugli esterni **Basiglio** e **VILLI**. Le due punte sono **Giambarresi** più avanzato e **Cessario** con il compito di svariare e di arretrare a dare una mano al centrocampo.

In questo centrocampo, **Angelucci** è quello coi piedi migliori, da raddoppiare in fase di costruzione mentre **Abbena** può essere lasciato più libero. **Angelucci** è il centrocampista incaricato dell'esecuzione di tutti i calci da fermo di seconda e dei calci d'angolo.

Quando il Settimo non è in possesso di palla, sia **VILLI** e soprattutto **Basiglio** sono due giocatori importanti nel modulo di **Del Vecchio**, in quanto svolgono un enorme lavoro di "filtro" e rottura, ma in questa partita si è notato che non sono in grado, fisicamente di svolgerlo per tutti i 90 minuti di gioco, nel migliore dei modi.

In fase di costruzione, **Angelucci** ha una discreta personalità ed è l'unico in grado di dialogare con gli avanti (ma è ancora lento nelle giocate in verticale e nel far circolare la palla) mentre sia **Basiglio** che **VILLI** tendono a nascondersi.

Dei tre, **Angelucci** è l'unico in grado di inventare una giocata importante per le punte.

Consiglio:

*In fase di proprio possesso palla può risultare proficuo, onde sottrarsi alla loro azione di "rottura" tagliare fuori **VILLI** e **Basiglio** scavalcandoli e soprattutto aprendo il gioco ai lati, innescando i propri esterni in situazioni di uno contro uno contro i due terzini del Settimo.*

Il parco attaccanti comprende, oltre a **Roano** e all'ultimo arrivato **Caserio**, il giovane **Volpe** (1989) che è in possesso di una buona corsa e di una buona penetrazione centrale. E' un giocatore che **Del Vecchio** schiera per sorprendere gli avversari con "penetrazioni" veloci, sullo scarico dei suoi compagni.

Quando una delle due punte **Caserio** o **Roano** accorciano alla tre quarti avversaria per ricevere la palla (spalle alle porta), **Volpe** sullo "scarico" si inserisce a tutta velocità in verticale per ricevere il lancio.

Al mercato autunnale è stato , ingaggiato Manuel **Caserio** classe 1979 ex Favria con 26 presenze 6 goal, l'anno scorso, che gioca alle spalle di **Roano** (prima punta). **Caserio**, è una seconda punta potente è dotato di una discreta tecnica e di un buon tiro.

Preferisce partire da lontano dal centro destra o sinistra. E' un giocatore a cui piace partecipare alla manovra con i compagni e inserirsi improvvisamente in area di rigore centralmente e sorprendere la linea difensiva avversaria. E un giocatore generoso, un combattente che aiuta nei momenti di difficoltà, sia il reparto di centrocampo che quello difensivo.

Rispetto a **Roano** è meno incisivo nel gioco aereo ma migliore in quanto a tenacia e generosità.

La batteria di "under" e la panchina non sono una delle migliori fra le pretendenti alla vittoria finale del campionato, per qualità e duttilità. Altre squadre hanno pescato meglio del Settimo.

In porta il portiere dell'anno scorso, 1983 Nicolò **Fiorio** (30 presenze 29 goal subiti stagione 2006-07) non sempre sicuro nelle trattenute in presa bassa.. Il suo piede naturale è il sinistro. E' stato poche volte impegnato e in quel poco, ha dimostrato sicurezza e trasmesso tranquillità alla squadra.

Il maggior pregio di questa squadra è quello di avere due giocatori in avanti che possono risolvere la partita in qualsiasi momento.

LA SOLUZIONE PIU' FREQUENTE

Il gioco che ha sviluppato contro lo Charvensod (complice anche forse, un terreno di gioco sconnesso) è stato principalmente quello delle giocate in profondità (con verticalizzazioni sia basse che alte di **Angelucci** o **Viola**), verso principalmente la punta **Roano**.

Nel momento in cui uno di questi due giocatori lanciava lungo verso Roano, contemporaneamente a sostegno di Roano, si presentava o **Caserio** o **Volpe** o **VILLI** che a loro volta, ricevuto lo scarico, verticalizzavano per l'inserimento di un altro giocatore (Volpe).

Pochi sono stati i cambi di gioco sulle fasce con azioni avvolgenti degli esterni e cross, per gli inserimenti centrali di Roano, bravo sia nel cercare la soluzione personale (poco in questa domenica) che generoso nel gioco di sponda per i compagni.

L'unico vero punto di riferimento in avanti è **Roano** (il settimo in questo ruolo non aveva in panchina sostituti naturali) con **Volpe** e **Caserio** portati giocare DI Più a sostegno e a defilarsi per allargare la difesa avversaria.

Pericolosi sono stati, in pochissime volte, gli inserimenti di **Volpe** e di **Pepe**, molto pericolosi invece sono stati quelli di **Caserio**.

Molto meno da temere sono invece gli inserimenti dei centrocampisti centrali **ANGELUCCI**, **BASIGLIO** e **VILLI**.

Sono dotati di buon tiro dalla distanza sia Roano sia Caserio

Con questa rosa Il mister **Del Vecchio** può scegliere di schierare una squadra più portata a svolgere il gioco centralmente (*vedi schema (4-3-2-1)*) oppure privilegiare anche il gioco su una fascia (4-4-2), con l'inserimento a centrocampo di un'ala molto veloce come **CESSARIO**, in grado di saltare l'uomo.

Da tenere in considerazione che negli ultimi 15 minuti di gioco, Mister **Del Vecchio** per sostituire sia **Caserio** che **Roano** che **Volpe** ha cambiato per ben due volte, la situazione tattica, passando da

un 4-3-2-1

a

un 4-4-2

a

un 4-4-1-1

facendomi notare che:

- 1) La rosa potrebbe non essere competitiva per lottare per la vittoria del campionato
- 2) Non ha riserve con le stesse caratteristiche dei titolari e quindi il Mister è obbligato, quando esegue una sostituzione, a modificare l'assetto tattico il che non è un vantaggio ma, uno svantaggio.

INSERIMENTO DI CESSARIO PER CASERIO

TATTICAMENTE E CONCRETAMENTE NON E' CAMBIATO NIENTE...Ma..

Cessario è un giocatore di fascia e non una seconda punta

INSERIMENTO DI GIAMBARRESI PER VOLPE

CON **CESSARIO** IN FASCIA IL SETTIMO E' PASSATO DA UN 4-3-2-1 AD UN 4-4-2.. anche con questa mossa tattica il settimo ha continuato a soffrire a centrocampo

INSERIMENTO DI **ABBENA** PER **ROANO**

DA UN 4-4-2 E' PASSATO A UN 4-4-1-1...idem come sopra.

PUNTI DEBOLI

(ANALISI IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE DEI SINGOLI):

Gli "under" paiono un anello debole della rosa. **BASIGLIO** (INTERNO DESTRO) è il migliore, ma non ha dimostrato in questa partita ne la personalità ne le qualità tecniche per gestire la palla e per rilanciare le azioni.

LADOGANA (87) sulla fascia sinistra ha deluso (è il fatto che non sia stato sostituito fa capire che il mister non ha alternative migliori) mentre il centrocampista **VILLI** 87, gran corridore, fatica molto quando è in possesso di palla.

VOLPE (89) è un giocatore che corre molto, torna anche qualche volta a compattare il centrocampo, ma, in questa partita non ha lasciato il segno sia in fase di contenimento che in fase di rifinitura.

→ IL RUOLO DI TERZINO SINISTRO E' DUNQUE QUELLO PEGGIO COPERTO (carenza che va sfruttata dall'avversario).

ANALISI DEI PUNTI DEBOLI IN RELAZIONE AL MODULO ADOTTATO DAL SETTIMO

* → CON LO SCHEMA 4-3-2-1
(N.1 Regista e N.2 incontristi in mediana)

Se si riesce a garantire una buona spinta sulle fasce, il Settimo può andare in difficoltà perché possiede a centrocampo (in un complesso comunque mediamente discreto) solamente due individualità (giovani) in grado di fare filtro.

E' una delle squadre che ha investito molto economicamente sulle due punte, ma ha risparmiato nell'allestire l'intera rosa. Non dispone di centrocampisti e difensori esterni di qualità/quantità in grado di far fare un salto di qualità alla squadra allenata dal Mister **Del Vecchio** ...

Nel 1° T. lo Charvensod (squadra che è obbligata a rinforzarsi!!) tolto il goal, HA corso pochi pericoli, anzi è andata un paio di volte vicino al goal (ha preso un palo con **Cappellari** e clamoroso...**Bono** di testa, nel primo tempo, si è mangiato un goal già fatto!).

Nel secondo tempo lo Charvensod ha messo in serie difficoltà il Settimo, perché il centrocampo (Stanco!!) della squadra allenata da **Del Vecchio** non riusciva più:

- ∂ ne a contenere,*
- ∂ ne a gestire la palla,*
- ∂ ne avviare la manovra,*
- ∂ ne a ripartire con lucidità,*
- ∂ ne a essere decisivo nel chiudere la partita*

Pertanto se il Settimo si schiera con lo schema "4-3-2-1" è importante in fase di non possesso:

- pressare **Angelucci**, per chiudere i rifornimenti a **Caserio** e **Roano**
- chiudere le vie centrali, concentrando i raddoppi e pressing solo su **Roano** e **Caserio**
- stare attenti all'inserimento del giocatore (**Volpe** o **Caserio**) che partendo da dietro, quando un compagno scarica la palla, ad un centrocampista potrebbero essere pericolosi

In fase di costruzione si consiglia:

- 1) Di giocare in ampiezza e puntare velocemente la linea difensiva esterna del Settimo per creare un uno>uno o addirittura un due>uno sulle fasce (soprattutto dove gioca **Ladogana**)*
- 2) Di Far girare molto la palla da dx verso sinistra in maniera da mandare in tilt i tre centrocampisti del Settimo*
- 3) Di Utilizzare dei cambi di gioco improvvisi*

→ Per quanto concerne la loro fase difensiva **Ladogana** 1988 è un giovane di poca esperienza (il meno bravo degli under) e può essere sorpreso in velocità ...con tagli dall'esterno all'interno

In caso di impiego di **CESSARIO** nella fascia destra, questo giocatore dovrà essere continuamente raddoppiato perché in questo ruolo è molto pericoloso. Se è impiegato come seconda punta invece diventa meno pericoloso ed inefficace

Con l'impiego di **LADOGANA – CAPUTO - PEPE**, la difesa del Settimo non è sembrata molto sicura in quanto si è trovata in difficoltà sui tagli da dietro, di attaccanti poco dinamici e poco veloci come quelli dello Charvensod, si è anche trovata in confusione sulle palle alte (vedi colpo di testa di Bono al 25' del 1 T).

Discreto invece Cristian **VIOLA** classe 1980 (27 presenze l'anno scorso, 2 goal) difensore centrale dotato di buon fisico, di discreta personalità che è risultato il migliore difensore della linea difensiva del Settimo.

→ Sempre per quanto riguarda la difesa, quella del Settimo non è stata in questa partita impeccabile a fronte di attacchi sui cross dalle fasce.

Sarà necessario per gli attaccanti avversari muoversi molto, senza dar punti di riferimento ai due centrali di difesa, sfruttando le indecisioni soprattutto di **CAPUTO** e puntando sull'uno>uno verso il giovane difensore laterale **LADOGANA**.

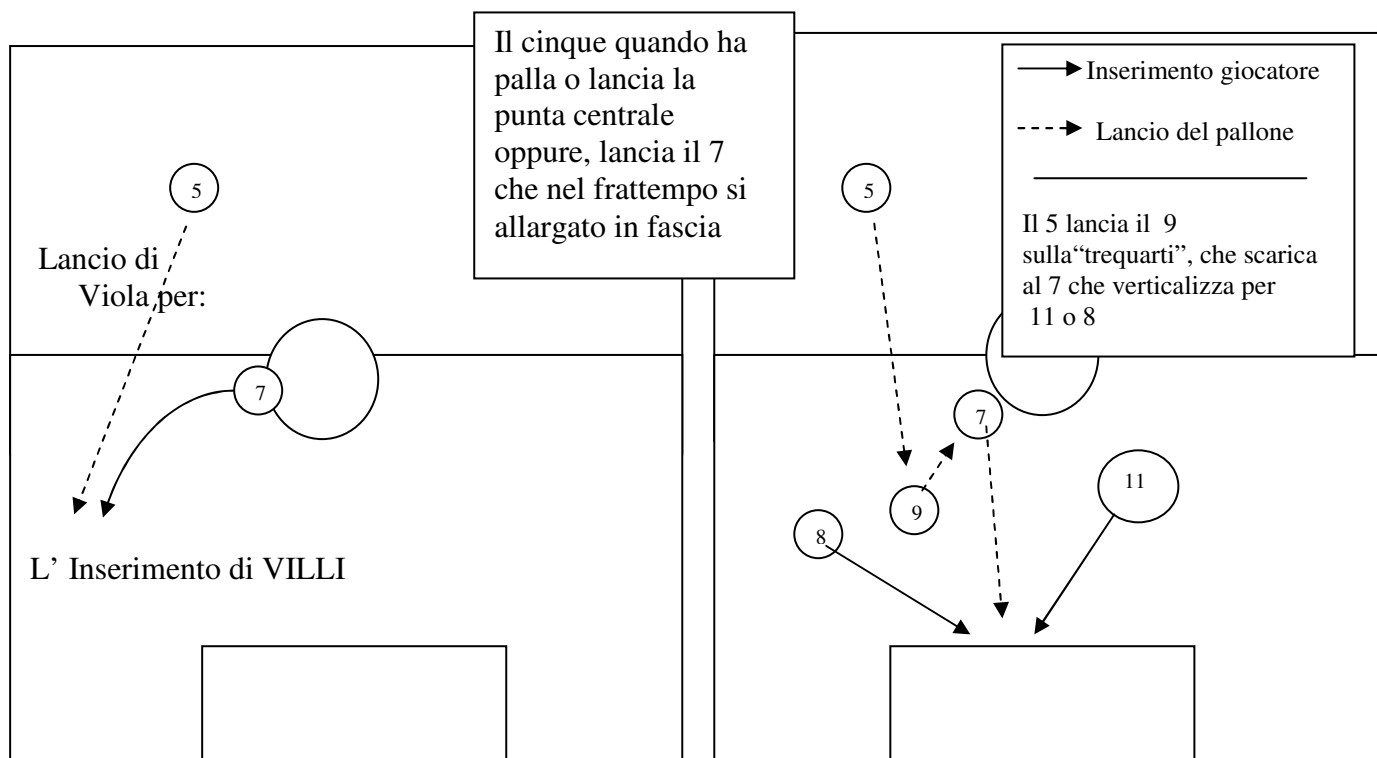
Soprattutto sarà fondamentale non lasciare spazi agli avanti del Settimo, praticando un buon pressing a metà campo e non raddoppiando la punta che va incontro alla palla centralmente a tre quarti di campo, ma stando **attenti** invece, alla punta più in avanti e al giocatore che parte in profondità.

Occorre inoltre chiudere le giocate basse in verticali nel settore centrale del campo e fare in modo che giochino la palla sugli esterni.

IL SETTIMO E' SQUADRA NON ESPERTA, POCO EQUILIBRATA NEI 3 REPARTI, CHE SI SBILANCIA FACILMENTE IN AVANTI O SI APPIATTISCE QUANDO VIENE PRESSATA.

Va prestata molta attenzione ai loro tentativi di inizio azioni che partono tutte dai piedi di **Viola** che erroneamente cerca a volte di giocare la palla sui difensori esterni poco tecnici, mettendoli in difficoltà.

Schema automatico di inizio azione



Quando l'azione parte dalla difesa, **Viola** cerca di servire lanciando in verticale con palla bassa o alta:

- 1) per le vie esterne ... **VILLI**
- 2) per vie centrali a scavalcare il centrocampo... **Roano** o **Caserio**

→I giocatori meno bravi tecnicamente, che palla al piede possono recare meno fastidi sono **VILLI, LADOGANA, CAPUTO, BASIGLIO**.

SARA' QUINDI IMPORTANTE CONCENTRARE MAGGIORMENTE IL PRESSING E I RADDOPPI SU UOMINI COME **CASERIO, ROANO, ANGELUCCI**. MENTRE I VARI **VILLI, Basiglio, Caputo** ecc.. POTRANNO USUFRUIRE DI MAGGIOR LIBERTA'

Utile il ricorso al fallo tattico, a metà campo e in situazioni di 'uno contro uno', sulle ripartenze di scattisti come **CESSARIO**

Gli uomini assist più pericolosi sono:

- **Angelucci** discreto playmaker alla "Pirlo" con un lancio in verticale di circa trenta metri ha messo in porta **Roano**. Sue sono le punizioni decentrate e i corner.

Discreta la sua partita non ha ancora i 90 minuti sulle gambe. Gioca abbastanza basso, attaccato alla linea difensiva. Fisico leggero, la resistenza fisica e i colpi di testa non sono le sue doti migliori. Deve toccare molti palloni per poter esprimere il suo potenziale.

- **Roano** è un giocatore portato soprattutto alla finalizzazione personale. Occupa principalmente la posizione di prima punta, poche volte ha giocato con la squadra ma quando lo ha fatto ha messo in porta **Caserio** (che non ha perdonato!!) con un delizioso assist

(complice anche la difesa dello Charvensod che ha applicato il fuorigioco in maniera errata).

Non è in grande forma in questo momento...legnoso non ha tirato mai in porta e non è mai stato pericoloso,- assist del goal escluso!!

- **Pepe** dato in gran forma oltre che, difendersi sa rendersi utile in fase di spinta anche per la propria abilità di liberarsi e andare sul fondo e crossare per la testa di **Roano**. In questa partita non l'ho ha mai fatto!!

Individualità (in dettaglio)

LADOGANA 88': esterno sinistro, fisico asciutto e acerbo. Elemento molto emotivo ed inesperto che può andare in crisi dopo aver commesso il primo errore.

Sta attraversando un momento particolare. I suoi compagni lo riprendono spesso. Non sempre puntuale nel recupero difensivo. Deve migliorare

VIOLA 80: CAPITANO destro naturale. Difensore centrale massiccio(circa 185 cm) fisico muscolare. Pulito nell'intervento, lento nell'anticipo, poco puntuale nelle chiusure e il giocatore che rilancia l'azione quando la palla circola sulla linea di difesa.

Discreta personalità, può giocare solo da centrale difensivo. Buono lo stacco aereo. Pericoloso nell'aerea avversaria su palle inattive. In assoluto il difensore più affidabile del reparto. **Non sempre costante nella concentrazione su palle alte che arrivano dalle fasce.**

CAPUTO 86: destro naturale. Difensore centrale fisico asciutto longilineo (177 cm) Leve normali, scomposto nello stacco aereo, impacciato nello stretto, non è veloce nel breve ma lo è di più di Viola..

Soffre attaccanti mobili e rapidi e situazioni di "uno contro uno". Generoso nel rendimento. Fa fatica in questa partita a giocare come marcatore centrale, non eccelle in fase di gestione del possesso palla.

Da migliorare sia il tocco che palleggio. Se pressato va in affanno nell'impostare.

PEPE 82 : difensore esterno di destra all'occorrenza anche terzino sinistro. Sufficiente padronanza del palleggio per la categoria, va in difficoltà se pressato, buona la spinta, va a saltare sulle palle da fermo. E' un giocatore che non disdegna di tirare in porta. Lo scorso anno ha realizzato 9 reti.

ANGELUCCI 83: brevilineo, piede destro, fisico non da combattente, centrocampista centrale più di costruzione che di interdizione. Ha BUONA visione di gioco, poco ritmo e un discreto senso tattico, battuta lunga che può suggerire verticalizzazioni.

Pochi cambi di gioco sulle fasce. Giocatore di discreta personalità **si innervosisce se contrastato con pressing costante**. Poca geometria preferisce verticalizzare sulle punte. Può calciare le punizioni anche a giro. Non molto pericolosi i cross tesi che partono dal suo destro su palla inattiva.

Sufficiente grinta. Non è un grande trascinatore di centrocampo, ma è uno che non ha mai mollato in questa partita, anche nei momenti di difficoltà, soprattutto nel secondo tempo.

VILLI 87: Longilineo, fisico compatto, più bravo nell'interdizione e insufficiente nella gestione tattica della gara. Scarsa propensione alla finalizzazione, deve migliorare ancora nella padronanza dei mezzi tecnici.

Utilizzato come interno a destra, nell'ultima parte della partita ha giocato come esterno destro alto senza infamia e senza lode E' il primo dei tre centrocampisti che va a sostegno delle punte quando la squadra decide di saltare il centrocampo avversario con un lancio lungo.

NON HA CAMBIO DI PASSO. Non ha grande personalità, nella battaglia a centrocampo non si nasconde ma, lo fa quando la palla è in possesso dei suoi compagni

BASIGLIO 87: centrocampista interno di sinistra (talvolta più basso del compagno Angelucci) è il giocatore che corre di più dei centrocampisti. Difficilmente si avvicina alla trequarti avversaria.

Occupava la corsia del centro sinistra, non disdegna ad inserirsi in profondità sulla fascia sinistra. E' dotato di poco controllo di palla in corsa e di un tiro normale. Giocando così basso difficilmente riuscirà ad eguagliare le reti fatte nello scorso anno (5 reti nel 2006/07).

NON HA CAMBIO DI PASSO. Non ha grande personalità, nella battaglia a centrocampo non si nasconde ma, lo fa quando la palla è in possesso dei suoi compagni

VOLPE 89': Come caratteristica Può giocare sia da esterno destro nel tridente d'attacco sia come esterno mancino nel centrocampo a quattro. A volte quando Caserio giocava in coppia con Roano davanti, lui si metteva dietro loro due come se fosse un trequartista.

Piccolino, fisico leggero destro naturale, dotato nel palleggio Sa scegliere il tempo per l'inserimento da dietro, aggredisce gli spazi con accelerazioni in corsa... deve ancora migliorare nella concretezza, sia in fase di assist che in fase di finalizzazione .Non sempre puntuale nel recupero difensivo

ROANO 77' : (188 cm di altezza) Prima punta, attaccante di poco movimento. Lo scorso anno nel Biella V.L.Cossato in 23 partite ha realizzato 14 goal (2 su rigore)

A dispetto del fisico imponente e muscoloso di solito si muove di più di quello che ha fatto vedere in questa partita, su tutto il fronte d'attacco, parte lento ma prende velocità, nonostante il suo fisico, è dotato di una discreta tecnica e buon controllo palla.

Eccellente la potenza dello stacco aereo. Difende bene il pallone, crea spazi per i compagni con ottime spizzate, opportunista nell'aerea di rigore. Ha un tiro potente e preciso.

PER RENDERSI PERICOLOSO ABBISOGNA COMUNQUE DI ASSIST SOTTO PORTA SMARCANTI O DI CROSS.

E' un attaccante centrale e poco di manovra, difficile da anticipare, mette sempre il fisico a difesa del pallone cercando di giocare di sponda per gli inserimenti di CASERIO o di VOLPE

→ giocatore "letale" quando raggiunge la massima forma.

CASERIO 77 : attaccante potente, seconda punta, aggredisce lo spazio, in contropiede è molto pericoloso. Il Tiro è forte ma non sempre preciso, prezioso negli assist ai compagni, ottimo senso della posizione, opportunista nell'area piccola. E' un giocatore che riesce anche ad arrivare sul fondo e crossare in maniera pericolosa.

Non ama l'uno contro uno ma sfrutta soprattutto l'inserimento da dietro con tagli in verticale verso la porta avversaria: **è un GIOCATORE che vede la porta, ma abbisogna comunque di un passaggio filtrante per rendersi pericoloso.**

Passaggio smarcante che può essergli suggerito da Volpe o Roano, o spesso da "spizzate".

Continuo nel rendimento con prestazioni concrete, riesce con il suo movimento a creare spazio per l'inserimento dei centrocampisti. **Pericoloso sui tiri piazzati, calcia di precisione a giro..di sinistro o di potenza.** Sta entrando in condizione.

→ Patisce i marcatori duri.

Giocatori entrati nel secondo Tempo

CESSARIO 84: normolineo dal fisico asciutto e compatto. Di solito viene schierato sulla fascia destra, in questa partita è entrato nel secondo tempo piazzandosi nello stesso ruolo di CASERIO.

Giocatore che nella posizione di seconda punta non ha impressionato molto, rendendosi poco pericoloso.

Quando gioca in fascia destra con il modulo 4-3-3 o 4-4-2 è un giocatore che fa la differenza, salta l'uomo con facilità e sa anche concludere a rete (7 reti stagione 2006-07)

ABBENA 86 : entrato a 10 minuti dalla fine si piazza in coppia ad Angelucci al centro del centrocampo. Giovane classe 86 (19 presenze stagione 2006-07) si fa notare per la sua statura circa 1,90

GIAMBARRESI 89: entrato anche lui a circa 20' dalla fine della partita si colloca come seconda punta dietro Roano e poi quando quest'ultimo esce si posiziona come prima punta. Non lascia segni particolari, mai pericoloso.

CONCLUSIONI DELLA PARTITA CHARVENSOD – SETTIMO

Settimo: Squadra poco equilibrata, poco registrata in ogni reparto. Votata ad un gioco non molto tecnico che si sviluppa principalmente mediante verticalizzazioni centrali.

Ci sono giocatori che in possesso di palla vanno aggrediti ed altri cui contemporaneamente si può lasciare maggior libertà (VILLI, Basiglio, Caputo, Ladogana..) perché meno portati a iniziare efficacemente l'azione.

La DIFESA non è invulnerabile e i suoi punti deboli sono:

CAPUTO per la sua non tranquillità e insicurezza

LADOGANA per la sua inesperienza

VIOLA per la sua lentezza

PEPE perché vuole giocare la palla anche quando non può

In avanti **Roano** anche se ha dimostrato di essere fuori condizione deve essere tenuto il più possibile lontano dall'area onde impedirgli di sfruttare la propria esperienza.

L'attaccante a supporto, più pericoloso è Caserio, che va tenuto in costante considerazione

Il Settimo non ha molti giocatori tecnicamente di alto livello per fare da sé la differenza. Il centrocampo di poca personalità è composto da giocatori che prediligono rompere il gioco ad eccezione di Angelucci che è il regista playmaker della squadra.

Quindi è una squadra che difficilmente in futuro con questi uomini sarà in grado di prendere le redini del gioco in mano in una partita e fare la partita. Insomma non sta nel possesso palla, l'arma segreta del Settimo, ma nelle individualità di **CASERIO, ROANO, ANGELUCCI, VIOLA, PEPE.**

Sulla linea difensiva il solo Viola si è notato per la sicurezza e l'esperienza dimostrata .

La grande lacuna notata contro lo Charvensod è stato il vistoso calo di tenuta atletica e di conseguenza di lucidità nel secondo tempo soprattutto nei 3 centrocampisti centrali.

Da evidenziare che se lo Charvensod (nonostante la sua leggerezza di squadra) avesse pareggiato... nulla avrebbe rubato!!

Per quanto concerne il centrocampo del Settimo, si può ricordare, come sia proficuo aggredire solamente **Angelucci** in quanto, quando hanno la palla sia **VILLI** che **Basiglio** non sono in grado di arrecare grande pericolosità.

Quando invece la palla la si gestisce, per scavalcare **VILLI** e **Basiglio** (il "filtro" del Settimo) può essere utile aprire il gioco sulle corsie laterali aggredendo poi i loro terzini (non impeccabili) con l'uno>uno o due > uno.

SCHEMI CALCI PIAZZATI:

Vanno a saltare : Caserio, Pepe, Roano, Volpe, Viola.

Sui calci d'angolo battuta di **Angelucci** diretta sia da sinistra e che da destra oppure calcio d'angolo a due con Caserio che gli ferma la palla e Angelucci che calcia a giro a rientrare, Cercando la testa di **Roano o Viola** sul primo palo. **Roano** non ha un' elevazione eccezionale ma se anticipa il marcatore non dà scampo...Pericolosi gli inserimenti di **VIOLA, PEPE** specie sfruttando i blocchi dei compagni..

Caserio (inserendosi sul primo palo) può prolungare di testa la traiettoria per l'inserimento sul secondo palo di un altro compagno. Sui calci da **fermo Caserio e Angelucci** possono cercare la soluzione a giro sopra la barriera.

Roano dai 25 metri: soluzione di potenza.
